



COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di Verona

Decreto N. **20** del **30-06-2021**

**OGGETTO: NOMINA DEL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA
TECNICA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO ED ECOLOGIA**

IL SINDACO

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 07.05.2019, esecutiva, è stato approvato l'assetto organizzativo dell'ente articolandolo nelle seguenti unità organizzative:

- Area Economico-Finanziaria ed Amministrativa;
- Area Polizia Locale;
- Area Servizi alla Persona;
- Area Tecnica Edilizia Privata ed Urbanistica;
- Area Tecnica Lavori Pubblici, Patrimonio ed Ecologia;
- Area Tributi, Commercio ed Innovazione;

RICHIAMATI:

- il decreto sindacale n. 8 del 16.05.2019 di nomina del titolare di posizione organizzativa dell'area Economico-Finanziaria ed Amministrativa, per il periodo 20.05.2019/31.12.2019, della dipendente dott.ssa Katia Serpelloni;
- il decreto sindacale n. 9 del 16.05.2019 di nomina del titolare di posizione organizzativa dell'area Polizia Locale, per il periodo 20.05.2019/31.12.2019, del dipendente dott. Raffaele Giarola;
- il decreto n. 10 del 16.05.2019 di nomina del titolare di posizione organizzativa dell'area Servizi alla Persona, per il periodo 20.05.2019/31.12.2019, del dipendente dott. Damiano Chiaramonte;
- il decreto sindacale n. 11 del 16.05.2019 di nomina del titolare di posizione organizzativa dell'area Tecnica Edilizia Privata ed Urbanistica, per il periodo 20.05.2019/31.12.2019, della dipendente arch. Fiorella Carloni;

- il decreto sindacale n. 12 del 16.05.2019 di nomina del titolare di posizione organizzativa dell'area Tributi, Commercio ed Innovazione, per il periodo 20.05.2019/31.12.2019, del dipendente dott. Enrico Guzzi;
- il decreto n. 15 del 20.05.2019 di nomina del titolare di posizione organizzativa dell'area Tecnica LL.PP., Patrimonio ed Ecologia, per il periodo 20.05.2019/31.12.2019, del dipendente arch. Ennio Residori;

RILEVATO che con successivo decreto del Sindaco n. 1 del 07.01.2020 sono stati prorogati gli incarichi di "posizione organizzativa" di cui ai decreti sopra menzionati dal 01.01.2020 fino alla definizione del nuovo modello organizzativo e di modifica della macrostruttura dell'Ente e comunque non oltre il termine massimo previsto dalle disposizioni contrattuali di cui all'art. 14 del CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018;

RICHIAMATI altresì:

- il decreto n. 12 del 24.09.2020 di nomina ad interim del titolare di posizione organizzativa dell'area Tecnica LL.PP., Patrimonio ed Ecologia, a far data dal 01.10.2020, del dipendente dott. Enrico Guzzi;
- il decreto n. 9 del 20.04.2021 di nomina del titolare di posizione organizzativa dell'area Tecnica LL.PP., Patrimonio ed Ecologia, a far data dal 01.05.2021, del dipendente Arch. Marco Rigosa;

EVIDENZIATO che:

- l'Arch. Marco Rigosa ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie con nota prot. n. 17874 del 28.06.2021, a far data dal 01.07.2021;
- non vi sono funzionari tecnici disponibili a ricoprire il ruolo di responsabile dell'Area Tecnica LL.PP., Patrimonio ed Ecologia ad interim;

RITENUTO di non esercitare il potere impositivo (quello che potrebbe imporre al funzionario la copertura del ruolo nell'ambito del contratto di prestazione di lavoro), ma di affidare l'incarico, seppur temporaneamente, ad altro dipendente comunale inquadrato in categoria D;

VISTI

- l'art. 27 del regolamento degli uffici e dei servizi il quale prevede che *"1. Per ognuna delle sei Aree in cui è articolata l'organizzazione dell'ente il Sindaco, nomina un Responsabile di Area con piena autonomia organizzativa ed economica sulla base delle risorse assegnate e degli atti di indirizzo adottati dall'organo politico. 2. A sua volta il Responsabile dell'Area provvede a nominare all'interno dell'Area i Responsabili procedurali per nuclei omogenei di servizi, sulla base di criteri di competenza e di professionalità e assegna agli stessi i vari procedimenti amministrativi. Gli atti discrezionali, le determinazioni e le proposte di deliberazione saranno sottoscritti dal Responsabile di Area mentre gli atti di ordinaria amministrazione che non comportino l'esercizio di un'azione discrezionale (ex. richiesta di documentazione prevista per consentire l'adozione del provvedimento ecc.) e siano in esecuzione di contratti, deliberazioni o determinazioni (esempio: comunicazione a*

terzi del contenuto di provvedimenti, etc.), nonché gli atti attinenti all'ordinario carteggio dell'ufficio (trasmissione atti, risposte istanze, assicurazioni avvenute pubblicazioni, statistiche ecc.) saranno sottoscritti dal Responsabile procedimentale, ivi comprese le contravvenzioni elevate in osservanza di norme regolamentari e del codice della strada. Il Responsabile procedimentale apporrà il proprio nominativo sulle proposte di determinazione e proposte di deliberazione relative ai procedimenti assegnati rispondendo della regolarità delle fasi procedurali a lui assegnate. Ove non sia effettuata l'assegnazione da parte del Responsabile di Area, questi si accolla il relativo procedimento. 3. Limitatamente al Servizio di economato, gli atti e la gestione amministrativa dallo stesso effettuati non necessitano di controfirme da parte del Responsabile dell'Area di appartenenza. 4. Nel caso di assenza od impedimento del Responsabile di Area le relative funzioni vengono esercitate da altro Responsabile di Area o alternativamente il Responsabile di Area individua, nell'ambito del proprio Servizio, tra gli appartenenti minimo alla Categoria D, il dipendente idoneo a sostituirlo a tutti gli effetti, dandone comunicazione al Sindaco, per il necessario provvedimento, ed al Segretario generale. Qualora l'assenza dovesse protrarsi per un tempo tale da rendere difficoltosa l'operatività dell'Area il Sindaco provvederà ad una nuova nomina di Responsabile. 5. A loro volta i Responsabili di Area designano i sostituti dei Responsabili procedimentali assenti o impediti precisando che non costituisce esercizio di mansioni superiori l'attribuzione di alcuni soltanto dei compiti delle mansioni stesse; il Responsabile dell'Area o il Responsabile procedimentale dovrà attivarsi perché il collega che lo sostituisce sia effettivamente a conoscenza delle pratiche in corso, del loro iter procedurale e delle scadenze che si verificheranno durante l'assenza. 6. I Responsabili d'Area devono poter disporre di adeguate risorse, vengono coinvolti nella definizione del bilancio e rispondono con i Responsabili procedimentali dell'andamento dei servizi affidati e della gestione delle risorse assegnate. Verificare 7. Ai Responsabili d'Area che svolgano funzioni complesse assumendo elevate responsabilità in termini di prodotto e risultato finale sono conferiti ai sensi degli artt. 8-11 del CCNL 31.03.1999, secondo le modalità indicate nei successivi artt. da 34 a 38, gli incarichi di posizione organizzativa”;

- l'articolo 15 del CCNL 2016 – 2018 il quale prevede che “Ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k), CCNL 01.04.1999. "le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale" si riferiscono a: - Incentivi per funzioni tecniche (art. 13 del D.lgs. n. 5012016); - recupero evasione ICI (art. 59, comma 1, lettera p), D.lgs. n.44611997): 2. Le relative somme saranno erogate ai dipendenti secondo la disciplina prevista negli appositi Regolamenti Comunali. con atto del Responsabile" incaricato di p.o., del settore competente, nei limiti delle risorse eventualmente disponibili; 3. La liquidazione delle somme di cui sopra verrà effettuata al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione”;
- l'articolo 18 del CCDI del Comune di Castelnuovo stipulato in data 29.10.2019 il quale prevede che “
 - a) come previsto dagli articoli 7, comma 4, lettera V) e 15, comma 4, del CCNL, vengono definiti i seguenti criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei dipendenti incaricati di Posizione organizzativa (da ora solo P.O.):

- *Nell'ambito delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le P.O. previste nell'ente, viene destinata una quota pari ad almeno al 15% per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle medesime P.O.;*
 - *L'importo destinato alla retribuzione di risultato potrà essere erogato, sulla base del sistema di misurazione e valutazione vigente nell'ente per le P.O., da un minimo dello 0% (zero per cento= valutazione negativa) ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione di ciascuna P.O., tenendo a riferimento la metodologia predeterminata nel sistema di misurazione e valutazione vigente. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del suindicato criterio costituiscono economie di bilancio.*
 - *Per gli incarichi ad interim, previsti dall'art. 15, comma 6, del CCNL, alla P.O. incaricata, nell'ambito della retribuzione di risultato, spetta un ulteriore importo dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la P.O. oggetto dell'incarico ad interim; nella definizione delle citate percentuali, l'Ente tiene conto della complessità delle attività, del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuiti, della correttezza amministrativa nonché del grado di conseguimento degli obiettivi, come disciplinato nel sistema di misurazione e valutazione dell'Ente,*
- b) *Per ciò che riguarda la correlazione tra i compensi ex art. 18, comma 1, lett. h) del CCNL e la retribuzione di risultato delle P.O., le parti, in attuazione all'art. 7, comma 4, lettera j) del medesimo CCNL, prendono atto che gli istituti, che specifiche norme di legge destinano all'incentivazione del personale, risultano essere i seguenti:*
- *gli incentivi per funzioni tecniche, secondo le previsioni dell'art. 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;*
 - *i compensi professionali degli avvocati, ai sensi dell'art.9 della legge 114/2014;*
 - *i compensi incentivanti connessi ai progetti per condono edilizio, secondo le disposizioni della legge n. 326 del 2003; ai sensi dell'art. 6 del CCNL del 09 maggio 2006;*
 - *d) i compensi incentivanti connessi alle attività di recupero dell'evasione dei tributi locali, ai sensi dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662/1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del d.lgs. 446/1997 e dell'art. 1, comma 1091, della Legge 145/2018;*
 - *e) i compensi connessi agli effettivi applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b), del d.l. 437/1996, convertito nella legge 556/1996, spese del giudizio.*
- c) *I relativi incentivi, secondo i criteri e le modalità stabilite in sede regolamentare, vengono erogati in aggiunta alla retribuzione di risultato.*
- d) *In presenza dei suddetti incentivi, la retribuzione di risultato subisce una decurtazione con le seguenti modalità:*

<i>incentivi art. 18, c. 1, lett. h) percepiti</i>	<i>Decurtazione retribuzione di risultato (col.</i>
--	---

<i>nell'anno (col. A)</i>	<i>B)</i>
<i>< 2.000,00</i>	<i>0%</i>
<i>Da 2.001,00 a 5.000,00</i>	<i>50%</i>
<i>Da 5.001,00 a 7.000,00</i>	<i>75%</i>
<i>>7.001,00</i>	<i>95%</i>

Gli eventuali risparmi verranno erogati tra i titolari di P.O. (oltre ai titolari esclusi dagli incentivi anche ai titolari che abbiano eventualmente percepito un incentivo inferiore rispetto ai risparmi) in modo da assicurare pari ammontare di somme percepite.

- e) per l'applicazione del precedente comma, ai fini della quantificazione degli incentivi percepiti (col. A) per l'applicazione della conseguente decurtazione (col. B), si farà riferimento al criterio di cassa (anno di effettiva erogazione dell'incentivo)."*

DECRETA

1. Di affidare al dott. Enrico Guzzi la titolarità dell'Area Tecnica LL.PP., Patrimonio ed Ecologia a partire dal 01/07/2021 fino a successivo atto;
2. Di precisare che la riduzione della retribuzione di risultato prevista dall'articolo 18 del CCDI del Comune di Castelnuovo del Garda stipulato in data 29.10.2019 non riguarderà la maggiorazione dello stesso, a seguito dell'attribuzione di incarico ad interim, ma, esclusivamente, la retribuzione di risultato collegata alla titolarità della posizione organizzativa assegnata considerando la diversa genesi delle due fattispecie retributive;
3. Di dare atto che all'interno dell'area sono presenti profili professionali tecnici che possono svolgere il ruolo di RUP (responsabile unico del procedimento) nell'ambito dei lavori e dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria che saranno formalmente incaricati dal responsabile dell'area;
4. Di riconoscere al dott. Guzzi, ai sensi dell'articolo 15 CCNL 2016-2018 e dell'articolo 18 CCDI, un'integrazione della retribuzione di risultato pari al 25% della retribuzione di posizione vigente per la copertura del ruolo di "Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP., Patrimonio ed Ecologia";
5. Di trasmettere il presente provvedimento al servizio personale per gli adempimenti conseguenti;
6. Di comunicare il presente atto alle posizioni organizzative per opportuna conoscenza.

II SINDACO
avv. Giovanni Dal Cero